

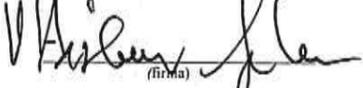


DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO: DPD- Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

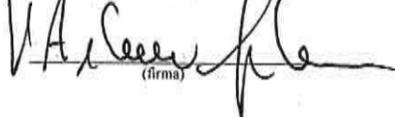
SERVIZIO : DPD 027 - Politiche di Sostegno all'Economia Ittica

UFFICIO: DPD027001- Monitoraggio e Controllo PP.OO. FEP-FEAMP, Aiuti di Stato alla Pesca

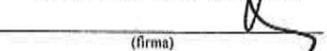
L'Estensore
Dott. Fernando D'Anselmo


(firma)

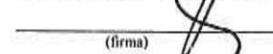
Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Fernando D'Anselmo


(firma)

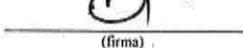
Il Dirigente del Servizio (vacante)
Il Direttore Regionale
Dott. Di Paolo Antonio


(firma)

Il Direttore Regionale
Dott. Antonio Di Paolo


(firma)

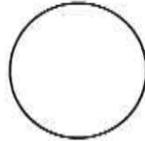
Il Componente la Giunta
Dott. Dino Pepe


(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

F.to **Avv. Daniela Valenza**
(firma)

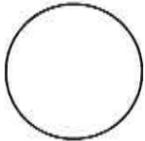


Il Presidente della Giunta

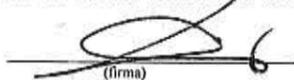
F.to **Dott. Luciano D'Alfonso**
(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li _____



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta


(firma)

GIUNTA REGIONALE

Seduta del - **8 SET. 2017**

Deliberazione N. **474**.....

L'anno il giorno del mese di - **8 SET. 2017**.....
negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente
..... **Dott. Luciano D'ALFONSO**.....
con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. DI MATTEO Donato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. GEROSOLIMO Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario **Daniela Valenza**.....

OGGETTO

Reg. (CE) n. 717/2014 del 27/06/2014 – aiuti in regime “de minimis” a carattere socio-economico in favore degli Imprenditori ittici abruzzesi che esercitano la pesca dei molluschi bivalvi nel Compartimento Marittimo di Pescara – L.R. 22/2004.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Reg. (CE) 27 giugno 2014, n. 717/2014 della Commissione Europea, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura (di seguito “Regolamento”);

Richiamate:

- la L. 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea”
- la L. 29.7.2015, n. 115 “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge Europea 2015, ed in particolare l'art. 14 recante “Disposizioni relative alla gestione ed al monitoraggio degli aiuti pubblici alle imprese”;
- la Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 39 “Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi europei”;

Vista la L.r. 5/08/2004 n° 22 , concernente “Nuove disposizioni in materia di politiche di sostegno all'economia ittica” , pubblicata sul BURA n. 22 Ordinario del 20 Agosto 2004 ed in particolare l'articolo 1 – Istituzione del fondo unico delle politiche della pesca (“Fondo”);

Visto l'articolo 5 – disposizioni finanziarie, della Legge Regionale 5/8/2004 n° 22 , che definisce le modalità di alimentazione del Fondo;

Dato atto che le risorse finanziarie disponibili per l'Esercizio corrente sul Fondo sono pari ad euro 500.000,00, rinvenibili sul capitolo 142330 del Bilancio corrente, denominato "Fondo unico delle politiche di sostegno all'economia ittica – fondi regionali – L.R. 05.08.2004, N. 22";

Considerato che nella seduta del 10/03/2017 la Conferenza regionale della Pesca e dell'Acquacoltura di cui all'articolo 3 della Legge Regionale 22/2004 ha approvato la proposta di programmazione del Fondo presentata ed illustrata dal Componente la Giunta pro tempore;

Visto il verbale, unito in stralcio alla presente deliberazione come allegato a), dal quale si evince il parere come sopra reso dalla Conferenza;

Dato atto che al fine di dare attuazione alle azioni previste dalla programmazione del Fondo per l'annualità 2017, è stata, tra l'altro, convenuta l'opportunità di istituire una misura d'aiuto in regime «de minimis» in favore delle imprese che esercitano il prelievo di molluschi bivalvi con il sistema di "draga idraulica" nel Compartimento marittimo di Pescara, rinviando peraltro alla Giunta Regionale la quantificazione delle risorse da utilizzare a tali fini nonché la definizione degli ulteriori criteri e delle modalità attuative;

Ritenuto di fare propria la proposta del competente Componente la Giunta in ordine alla condivisione delle conclusioni della Conferenza, alla luce delle obiettivi, persistenti, difficoltà della marineria interessata e di quantificare in euro 410.000,00 l'importo totale dello stanziamento da utilizzare a valere da quelle disponibile sul Cap. 142330 del Bilancio 2017;

Visto lo schema di Avviso pubblico per l'attuazione dell'istituendo regime di Aiuto de minimis, denominato "Aiuto de minimis 2017 – Abruzzo", unito al presente provvedimento come allegato b), e ritenuto di condividerne criteri e modalità attuative nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento;

Dato Atto che l'istituendo regime «de minimis», come da disposizioni riportate nell'allegato schema di Avviso Pubblico alla presente deliberazione:

- prevede la concessione di aiuti esclusivamente ad imprese che operano nei settori della pesca e dell'acquacoltura e non prevede concessioni per i settori esclusi, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art 1 "Campo d'applicazione" del Regolamento;
- nel rispetto delle disposizioni di cui all'art 1 lettere a) – k) non comporta aiuti per:
 - a) attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri dell'Unione europea, né subordina la concessione dei finanziamenti all'utilizzo di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;
 - b) per l'acquisto di pescherecci, per la sostituzione o ammodernamento di motori principali; per aumentare la capacità di pesca di un peschereccio per attrezzature atte ad aumentarne la capacità di ricerca del pesce, per la costruzione o l'importazione di nuovi pescherecci, per arresti temporanei o definitivi della pesca, tranne quando consentiti dal Reg. 508/2014; per attività di pesca sperimentale, per trasferimento di proprietà di un'impresa, per il ripopolamento diretto;
- prevede, nel corso procedimento amministrativo per la concessione e l'erogazione dei contributi, la verifica da parte del Dipartimento competente per le Politiche della Pesca, del rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 1 del Regolamento riferite all'accertamento, in caso ricorra la fattispecie, dell'esistenza della separazione delle attività o la distinzione dei costi, affinché tutte le attività eventualmente esercitate in altri settori non beneficino di aiuti «de minimis» concessi a norma del presente bando.
- ai fini dell'individuazione del massimale concedibile per impresa, prevede che siano assicurate le verifiche per il rispetto delle condizioni inerenti l'utilizzo del concetto di «impresa unica» di cui all'articolo 2, paragrafo 2 del Regolamento, nonché circa il rispetto dei controlli sulle vicende societarie riferite ad eventuali «fusioni» o «scissioni» di cui al paragrafo 8 dell'art. 3 del Regolamento;
- assicura che ai fini del calcolo del massimale concedibile per il periodo di tre esercizi finanziari di cui al par. 2 dell'art. 3 del Regolamento e del rispetto del limite nazionale di cui al par. 3 dell'art. 3 del Regolamento, gli aiuti sono espressi in termini di sovvenzione diretta in denaro e gli importi utilizzati nei provvedimenti di concessione e di liquidazione degli aiuti sono al lordo di ogni altro onere o imposta;
- prevede la concessione di aiuti che complessivamente sono inferiori alla "macro soglia nazionale" di cui all'articolo 3, paragrafo 3 del Regolamento come esplicitamente autorizzati dal MIPAAF con nota prot. 0016373 del 20/07/2017 (allegato g);
- prevede che gli aiuti saranno erogati in un'unica soluzione, sotto forma di sovvenzione e non necessitano di attualizzazione riferita al momento della concessione e che per tale ragioni sono da ritenere per definizione "trasparenti";
- non prevede possibilità di cumulo con altri aiuti «de minimis» concessi alla medesima impresa per gli stessi costi a valere sui Regolamenti n. 1407/2014 o 1408/2014 nel rispetto dell'art. 5 del Regolamento oppure con altri aiuti di Stato in esenzione da notifica o notificati;
- prevede ai fini del rispetto sui controlli di cui all'art. 6 del Regolamento che l'impresa beneficiaria presenti apposita dichiarazione relativa a qualsiasi altro aiuto «de minimis» ricevuto a norma del reg. 717/2014 o di altri regolamenti «de minimis»;
- prevede che, secondo i criteri e le modalità definite dalla presente deliberazione sarà assicurato dal Dipartimento regionale competente in materia di politiche della Pesca nei procedimenti per la concessione degli aiuti il rispetto di tutte condizioni di al Regolamento, incluso gli obblighi di pubblicazione sulla misura d'aiuto, nonché quanto

richiamato dal MIPAAF con nota circolare n. 34449 del 19/12/2007 in riferimento agli obblighi di interrogazione e registrazione dei dati nel "registro informatico informatizzato centralizzato, denominato SIPA";

prevede il rispetto dell'obbligo per l'amministrazione concedente di conservare le informazioni ed i documenti, ai sensi del paragrafo 4, dell'articolo 6 del Regolamento, in maniera da consentire alla Commissione europea la possibilità di effettuare propri controlli sulla corretta applicazione del Regolamento agli aiuti concessi;

Viste le note Prot. 0109689/17 del 24/04/2017, Prot. 0114518/17 del 28/04/2017 e Prot. 0190960/17 del 18/07/2017, del competente Servizio regionale, illustrative della proposta di aiuto, trasmesse al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura e rilevato che, con nota prot. 0016373 del 20/07/2017 il predetto Dicastero ha autorizzato, per quanto riguarda i profili di sua competenza, l'intervento in discorso;

Dato atto che la modalità di utilizzo proposta è compatibile con le finalità del Fondo di cui all'art. 2 della ridetta l.r. 22/2004 lettera p), e con quelle di cui alla L.R. 53/97, art. 17, paragrafo 1;

Dato atto inoltre che il Servizio Verifica e coordinamento per la compatibilità della normativa europea, aiuti di stato, con nota del 2/8/2017 prot. n. 0206111/17 in relazione alla presente proposta non ha rilevato profili di criticità con la normativa europea in materia di aiuti di Stato;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca che riveste altresì l'incarico di Dirigente d interim del Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica (vacante), attesta, sottoscrivendola:

2. la regolarità e la legittimità della proposta;
3. che la presente deliberazione comporta obbligazioni finanziarie a carico della Regione Abruzzo che trovano copertura con le risorse di Bilancio regionale 2017, come sopra individuate;

VISTO la Relazione di accompagnamento della proposta di Deliberazione e la Scheda di Controllo per la verifica ex-ante sulla presenza di Aiuti di Stato, uniti alla presente deliberazione, rispettivamente come allegati c) e h);

VISTA la Legge Regionale n. 77/1999 e s.m.i.;

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di istituire e approvare un regime «de minimis» a favore delle imprese che esercitano il prelievo di molluschi bivalvi con il sistema di "draga idraulica" nel Compartimento di Pescara, denominato «Aiuto De Minimis 2017- Abruzzo» per una dotazione complessiva di euro 410.000,00 (quattrocentodiecimila/00) a valere dalle risorse disponibili sui capitoli 142330 del Bilancio regionale 2017;
- 2) di stabilire che le concessioni a valere sul presente regime «de minimis» fanno riferimento a sostegni al reddito per le difficoltà economiche a partire dal secondo semestre 2015 (dal 1/07/2015);
- 3) di approvare lo schema di Avviso pubblico per l'attuazione del regime d'aiuto in questione unito come Allegato b) al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale, precisando che l'Avviso in questione dovrà rimanere aperto per un termine di 15 giorni;
- 4) di dare atto che gli allegati a), b), c), d), e), f), g) e h) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento, in forma integrale, sul BURAT, nel sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca;
- 6) di demandare il Dirigente del Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica a compiere tutti gli atti necessari e conseguenti per dare attuazione all'intervento di cui trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso Ricorso giurisdizionale al TAR, ovvero amministrativo straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di legge, ovvero ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile.

Allegati:

- Allegato a): Stralcio del verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 10/03/2017,
- Allegato b): Schema di avviso pubblico per l'attuazione dell'Aiuto de minimis 2017 – Abruzzo,
- Allegato c): Relazione di accompagnamento della proposta di Deliberazione,
- Allegato d): Nota Prot. 0109689/17 del 24/04/2017,
- Allegato e): Nota Prot. 0114518/17 del 28/04/2017,
- Allegato f): Nota Prot. 0190960/17 del 18/07/2017,
- Allegato g): Nota MIPAAF prot. 0016373 del 20/07/2017,
- Allegato h): Scheda di Controllo per la verifica ex-ante sulla presenza di Aiuti di Stato.

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

DPD027- SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALL'ECONOMIA ITTICA

Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura

(L.R. 5/8/2004 n. 22, art. 3 e s.m.i.)

- SEDUTA DEL 10 MARZO 2017 -

I° riunione / 2017

-VERBALE -

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 474 del 8 SET. 2017
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

Il giorno 10 Marzo 2017, in Via Catullo n. 17, presso la Sala riunioni ex aula "GRISI", del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca di Pescara (secondo piano), con inizio alle ore 10.30, si è tenuta una riunione della Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura (di seguito, per brevità, denominata "Conferenza") convocata dal Componente la Giunta con nota Prot. n. 32/Segr. del 6 marzo 2017. Svolge le funzioni di Presidente il Componente la Giunta Regionale Dott. Dino PEPE. Svolge le funzioni di Segretario e di verbalizzante il dott. Fernando D'ANSELMO.

Sono presenti i soggetti a fianco barrati con la "X":

	ENTE/ASSOCIAZIONE	TITOLARE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE	SUPPLENTE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE
1	Provincia di Chieti	Daniele D'AMARIO	=	Andrea LAUDADIO	=
2	Provincia di Teramo	Domenico DI SABATINO	=	Massimo VAGNONI	=
3	Provincia di Pescara	Luigi D'INTINO	=	Antonio SILVERI	=
4	Comune di Ortona	Ilario COCOCCIOLA	=	Annalisa SCHIAZZA	=
5	Comune di Pescara	Vincenzo SERRAIOCCO	=	Riccardo Padovano	X
6	Comune di Vasto	Francesco SALVATORELLI	=	Luca MASTRANGELO	=
7	Comune di Giulianova	Alfonso VELLA	=	Gian Luca Grimi	X
8	C.C.I.A.A. di Pescara	Camillo GROSSO	=	Lucio DI GIOVANNI	=
9	C.C.I.A.A. di Chieti	Franco RICCI	X	Michele CARBONE	=
10	C.C.I.A.A. di Teramo	Vincenzo STAFFILANO	=	Marco VAGNONI	=
11	Capitan. di Porto di PE	Enrico MORETTI	=	Debora FERIOLI	X
12	Capitan. di Porto di Ortona (CH)	Pio OLIVA	=	Angelo NAPOLITANO	X
13	Lega Coop. (Lega Pesca)	Carlo SALVATORE	=	Giuseppe RANALLI	=
14	UNCI - Pesca	Claudio LATTANZIO	X	Giuseppe SICHETTI	=
15	Federcoopescpa	Paola D'ANGELO	X	Luigi UCCI	=

Allegato a): Stralcio del verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 10/03/2017.

16	Federpesca	Walter SQUEO	X	Nicolino NATARELLI	=
17	Agci -Agrital Pesca	Bruno LAUDUCCI	=	Bruno CINALLI	=
18	CISL Abruzzo	Alessandro COLLEVECCHIO	=	Salvatorino PUGLIA	X
19	UIL Abruzzo/Uila Pesca	Amelia PAGLIARO	=	Lina GASPARRONI	=
20	UGL Abruzzo	Damiano LA CIVITA	=	Daniela SALONE	=
21	CGIL Abruzzo	Ada SINIMBERGHI	=	Luca ORDIFERO	=
22	Assoc. Piscicoltori Italiani	Maurizio GRISPAN	=	Antonio TRINCANATO	=
23	I.Z.S. " G.CAPORALE " dell' Abruzzo e del Molise, di Teramo	Nicola FERRI	=	Carla GIANSANTE	X
24	ARTA Abruzzo	Nicola DI DEO	=	Vincenzo RONZITTI	=
25	Regione Abruzzo - Ser. Politiche di Sostegno all'Economia ittica	Antonio Di PAOLO	X	Non previsto	=

Partecipano inoltre in qualità di auditori e/o di esperti :

Di Mattia Giovanni (Co.Ge.Vo. "Abruzzo"), Di Gregorio Antonio (Co.Ge.Vo. "Abruzzo") Angotti Maurizio (Co.Ge.Vo. "Frentano"), Di Biase Dario (Co.Ge.Vo. "Frentano"), Pietro Giorgio Tiscar (UNITE), Crescenzi Vincenzino (AOP Abruzzo-Molise), Leone Cantarini (AMP Torre del Cerrano), Corsi Vespasiano (O.P. Vo.Co.Ter.), Rocco Catenato (Comune di San Vito Chietino), Aimola Eusebio (Comune di Rocca San Giovanni), Veri Tommaso (Comune di Rocca San Giovanni), Maurizio Di Pietro (Impresa di maricoltura "Acquachiara srl" di Vasto), Carlo Pavone (Impresa di maricoltura "Silmar srl" di Vasto), Palandrani Maria Pia (CISL). Sono inoltre presente altre persone, non meglio individuate in quanto non hanno firmato il foglio presenze, dei Cogevo Abruzzo e Frentano.

Alle ore 10.30 circa si da' inizio ai lavori.

Dino Pepe - Presidente introduce i lavori e saluta i presenti.

... omississ...

Si passa alla discussione del punto 4 all'OdG che prevede l'illustrazione a cura del Co.Ge.Vo. Abruzzo della richiesta di uno stanziamento di fondi a valere sul Fondo Unico della Pesca, da erogare in regime "de minimis" in conseguenza all'interdizione della pesca delle vongole nell'AMP Torre del Cerrano.

Di Mattia Giovanni - Co.Ge.Vo. "Abruzzo", illustra le problematiche del comparto con specifico riferimento anche alla recente limitazione al transito delle vongolare nell'AMP Torre del Cerrano, assunta senza il coinvolgimento della marineria interessata.

Richiama i contenuti di varie note inviate in passato, anche per il tramite del proprio legale all'Assessore alla Pesca Regionale Dino Pepe ed a vari Politici, nonché anche precedenti interventi fatti nel corso di riunioni della Conferenza, con i quali è stato più volte denunciato lo stato di crisi e di oggettiva difficoltà del settore vongolare nel Compartimento di Pescara; riferisce che l'ultima richiesta in ordine di tempo di uno "stanziamento sul fondo unico della Pesca di un indennizzo annuale per mancato guadagno in favore del Co.Ge.Vo. abruzzo" è stato fatto pervenire, per il tramite del legale del Consorzio (Studio Portelli) con nota del 5.01.2017 (in allegato).

Dr. Fernando D'ANSELMO



Allegato a): Stralcio del verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 10/03/2017.

Evidenzia le note problematiche connesse con la istituzione dell'AMP Torre del Cerrano e la forte penalizzazione imposta ai vongolari da ultimo riconosciuta anche dal Consiglio Regionale con la Deliberazione 62/2016 in esito alla quale non sono stati trovati fondi per erogare indennizzi adeguati alla marineria. Ulteriori problematiche sono inoltre emerse di recente in conseguenza del blocco della pesca dovuta alla declassificazione delle acque.

Ipotizza inoltre la necessità di demolire circa 25 M/P.

Leone Cantarini – Presidente AMP Torre del Cerrano, afferma che il nuovo CdA dell'AMP Torre del Cerrano ha cercato, per quanto possibile, di interloquire con il Co.Ge.Vo. Abruzzo e con Il Ministero dell'Ambiente, anche sul tema della "rottamazione delle licenze". nel merito delle limitazioni al transito nelle acque dell'AMP si dichiara pronto a dare autorizzazioni che valgano per lungo periodo, senza creare appesantimenti burocratici; precisa inoltre che detta limitazione è conseguente a limitazioni anche più restrittive introdotte dalla Giunta Regionale d'Abruzzo con una recente Delibera del 27/12/2016.

Claudio Lattanzio – UNCI, sostiene che il recente aiuto de minimis al Cogevo Pescara ha visto erogare circa 2.500,00 euro a ciascuna vongolaria, cioè un importo veramente irrisorio, classificabile come "elemosina" mentre sarebbe necessario un vero intervento strutturale. Ritiene necessario pensare a fondi per la risemina/inseminazione delle vongole tipo interventi fatti dal Ministero nel 1998. Ritiene che il comparto va sostenuto e condivide anche l'ipotesi della demolizione di circa 25 vongolare, o quanto meno delle relative licenze.

Maurizio Angotti – Co.Ge.Vo. "Frentano", sostiene che la situazione che si è determinata nel Compartimento di Ortona è ancora più grave di quella del Comparto di Pescara in quanto, con decorrenza 1/08/2015, è in atto un fermo dell'attività di pesca. Chiede che l'Assessorato trovi le risorse per la ricerca ed il monitoraggio scientifico a suo tempo promesse e fondi a sostegno delle imprese medesime.

Salvatorino Puglia, esprime solidarietà per entrambi i Co.Ge.Vo., evidenzia il fatto che le demolizioni generano disoccupati a cui bisognerà comunque pensare in qualche modo. Non condivide le pesanti limitazioni al transito delle vongolare nell'AMP Torre del Cerrano.

Corsi Vespasiano, chiede che il Co.Ge.Vo. Abruzzo sia aiutato in modo consistente al pari di quello che è stato fatto di recente con il Co.Ge.Vo. Frentano.

Dino Pepe – prende atto dell'avviso della conferenza favorevole sia alla richiesta di un aiuto de minimis al Cogevo Abruzzo, che ad un intervento a supporto della ricerca delle cause di assenza del prodotto nell'areale del Cogevo Frentano da realizzare col concorso di imbarcazioni di quest'ultimo; informa che farà le valutazioni del caso, anche con la struttura regionale competente, in relazione agli interventi da porre in essere. Gli importi da utilizzare per detti interventi saranno quantificati dalla Giunta Regionale e terranno conto della entità delle risorse disponibili sul Capitolo di spesa n. 142330 ("fondo unico delle politiche di sostegno all'economia ittica – fondi regionali – l.r. 08.08.2004, n. 22.") del Bilancio Regionale 2017.

Udita la proposta la Conferenza, all'unanimità, l'approva.

Presidente, in mancanza di ulteriori punti all'OdG da discutere, alle ore 13.00 circa, toglie la seduta.

Il verbalizzante
Dott. Fernando D'Anselmo

Il Segretario
Dott. Fernando D'Anselmo

...omississ...



Concessione di contributi in regime “de minimis” in favore delle Imprese di Pesca che esercitano la pesca alle vongole con il sistema draga idraulica nel Compartimento Marittimo di Pescara.

Articolo 1: Criteri di ammissibilità e soggetti beneficiari

I presenti criteri disciplinano le procedure per l'erogazione delle sovvenzioni in favore delle Imprese di pesca abilitate al prelievo dei molluschi bivalvi da erogare in regime *de minimis* di cui al Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27/06/2014, per l'attuazione dell'intervento denominato, per brevità, “Integrazione all'Aiuto de minimis 2016 – Abruzzo”.

Hanno diritto alle sovvenzioni esclusivamente le imprese che operano nel settore di Pesca armatrici di unità abilitate alla pesca dei molluschi bivalvi (di seguito “unità da pesca”) nelle acque Marittime del Compartimento Marittimo di Pescara, **in possesso di tutti i requisiti di seguito elencati:**

- 1) non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (CE) 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- 2) essere in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità dell'unità da pesca per la quale chiede l'ammissione ai benefici alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico;
- 3) essere in armamento alla data di presentazione dell'istanza oppure, nel caso di fermo in corso stabilito a livello di compartimento su richiesta del Consorzio di Gestione Co.Ge.Vo. Abruzzo, essere in armamento alla data inizio del medesimo fermo (se sono stati praticati fermi consecutivi, il riferimento si intende operato alla data di avvio del primo di essi); ai fini anzidetti, si fa riferimento alla data di adozione della relativa Ordinanza della Capitaneria di Porto competente;
- 4) essere armatrice di una unità da pesca in possesso, alla data di cui al punto 3 e alla data di pubblicazione del presente Avviso, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca con il sistema draga idraulica;
- 5) non avere in corso procedure concorsuali e/o di amministrazione controllata;
- 6) essere impresa iscritta alla CCIAA in qualità di impresa attiva alla data di presentazione dell'istanza;
- 7) in presenza di personale dipendente, applicare il CCNL di riferimento;
- 8) essere in regola con l'adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- 9) non essere debitrice nei confronti della regione Abruzzo di contributi irregolarmente percepiti e non ancora restituiti.

Ai fini della concessione degli aiuti il beneficiario è tenuto a dichiarare secondo lo schema di domanda, l'insussistenza per l'impresa dell'operatività su settori diversi da quelli della Pesca. Nel caso l'impresa operi sia su settori inclusi che in quelli esclusi di cui al paragrafo 2 e 3, dell'art. 1 del Reg. (UE) n. 717/2014, l'impresa è tenuta alla separazione delle attività o alla distinzione dei costi, affinché tali attività non beneficino delle sovvenzioni concesse a valere del presente bando.



Articolo 2 : Quantificazione ed erogazione del contributo

1. Giusta Delibera di Giunta Regionale n. del, il budget assegnato all'intervento è pari ad euro 410.000,00.
2. Le risorse assegnate sono ripartite tra le imprese che risultino ammissibili, attribuendo loro una quota paritaria del budget per ciascuna unità da pesca in possesso dei requisiti necessari. L'aiuto consiste in un contributo lordo, omnicomprendivo di imposte, tasse ed ogni eventuale ulteriore onere, ai sensi del Regolamento CE n. 717/2014, in forma di sovvenzione diretta.
3. Ai fini dell'individuazione del massimale concedibile per impresa, e per il rispetto delle condizioni inerenti il concetto di «impresa unica» di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 717/2014 l'impresa è tenuta a dichiarare secondo lo schema di domanda tutti gli aiuti de minimis ricevuti dall'impresa unica anche nei casi, qualora ricorrano, di fusioni o scissioni della stessa.
4. Gli aiuti sono erogati in un'unica soluzione, sotto forma di sovvenzione diretta, e che per tale ragione sono da ritenere “trasparenti”;
5. Ai fini del rispetto dell'art. 5 del Reg. (UE) 717/2014, gli aiuti concessi a valere del presente Bando non sono cumulabili con altri aiuti «*de minimis*» concessi alla medesima impresa;
6. Il pagamento è sospeso nel caso di Imprese di pesca ammesse ai benefici con riserva, in quanto destinatarie di sanzioni non definitive per gravi violazioni del diritto comunitario previste dall'articolo 10, del Reg. CE n. 508/2014.
7. Ai fini della liquidazione del contributo, il Servizio competente acquisisce d'ufficio la Documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC); nel caso di imbarcazioni di piccola pesca con personale imbarcato soggetto alla Legge 250/58, associato in Cooperativa, l'accertamento della regolarità contributiva dovrà essere effettuato con riferimento alla posizione assicurativa della Cooperativa stessa e non per i singoli Soci: a tal fine i richiedenti l'aiuto dovranno allegare all'istanza una specifica dichiarazione resa dal Legale Rappresentante della Cooperativa di appartenenza attestante:
 - I. la qualifica di socio,
 - II. l'indicazione dell'unità da pesca interessata (denominazione, n. UE, Targa);
 - III. i nominativi dei soggetti imbarcati su ciascuna unità da pesca, la qualifica e il contratto applicato;
 - IV. l'avvenuto pagamento di tutti i contributi dovuti ad Inps ed Inail per il personale associato ed imbarcato sull'unità da pesca interessata.Il Servizio competente utilizzerà le predette informazioni per eseguire le necessarie verifiche, d'ufficio, ai fini DURC.
8. L'amministrazione concedente in qualità di sostituto d'imposta esercitato per le imprese beneficiarie, sul contributo lordo totale opera la ritenuta Irpef dovuta per legge.
9. I pagamenti netti sono effettuati, in unica soluzione, esclusivamente su conto corrente intestato al richiedente, in caso di società alla società armatrice.
10. Decade dall'aiuto, ed è obbligato all'immediata restituzione dei benefici ricevuti, l'impresa che, per un periodo di 5anni successivi alla erogazione in proprio favore del contributo pubblico



richiesto, sia destinataria di sanzioni accertate in via definitiva relative ai casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3, dell'articolo 10, del Reg. (CE) 508/2014.

Articolo 3 : Modalità e termini di presentazione delle istanze

Il soggetto che intende richiedere le agevolazioni previste dal presente avviso pubblico deve inviare la richiesta alla Regione Abruzzo – Dipartimento Politiche dello Sviluppo rurale e della Pesca – Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica

a mezzo di apposita piattaforma informatica

all'indirizzo internet <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/> , ove saranno riportate le istruzioni necessarie alla compilazione della domanda. Non saranno prese in esame domande che pervengano con altre modalità.

L'istanza per l'ammissione all'aiuto è formulata attraverso l'invio dei seguenti documenti:

- domanda sottoscritta dal proponente redatta utilizzando il modello di cui all'Allegato A corredata di copia fronte-retro di un documento di validità del/i sottoscrittore/i in corso di validità;
- ulteriori documenti (come descritto nel modulo di domanda) ove ne ricorrano le condizioni.

Il modello di domanda (Allegato A) deve essere scaricato dalla piattaforma, compilato in tutte le sue parti, firmato digitalmente ovvero con firma autografa, e caricato sulla piattaforma unitamente alla copia fronte-retro di un documento di validità del/i sottoscrittore/i in corso di validità e alla eventuale , ulteriore documentazione, in formato elettronico PDF/A. I documenti possono essere compressi in un archivio di tipo zip.

Ove la domanda di ammissione all'aiuto e la documentazione che la correda siano inviate, in pendenza dei termini, più di una volta, verrà preso in esame esclusivamente l'ultimo invio.

La piattaforma di caricamento dei suddetti documenti sarà disponibile a partire dalle ore 14,00 del e sino alle ore 14,00 del

Sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ sarà pubblicato con il presente Avviso, a partire dal, un comunicato esplicativo delle modalità di accesso alla predetta piattaforma informatica.

Articolo 4: istruttoria delle domande

1. Il Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica procede all'istruttoria delle istanze trasmesse, finalizzata alla verifica della regolarità e completezza della documentazione presentata e al riscontro del possesso dei requisiti previsti.

Qualora l'istanza risulti incompleta, il Servizio richiede all'interessato le integrazioni documentali necessarie, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo fornito dal richiedente, assegnando il termine decadenziale di 7 giorni per la trasmissione di esse con le stesse modalità indicate all'articolo 3 .

2. Il Servizio competente accerta/acquisisce d'Ufficio:

a) dalle Capitanerie di Porto di Pescara e Ortona le seguenti informazioni:

1. il possesso dei requisiti di cui ai paragrafi da 3 a 5 dell'articolo 1;
2. notizia della sussistenza di infrazioni commesse dall'interessato che comportano inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/2014 (ai sensi paragrafo 5 del medesimo articolo) e dello stato di definitività delle stesse (data di pagamento, se determinata, o la data



Allegato b): Schema di avviso pubblico per l'attuazione dell'Aiuto de minimis 2017 – Abruzzo.

dell'ordinanza di ingiunzione/assegnazione punti, se determinata, ovvero l'eventuale iter amministrativo in atto, laddove non concluso);

3. mediante collegamento telematico “dure on line” il possesso della regolarità ai fini DURC.

b) Mediante consultazione degli archivi informatici delle CCIAA (telemaco-infocamere) e del Sistema Italiano della Pesca e Acquacoltura. Saranno inoltre espletati gli adempimenti della nota circolare MIPAAF n. 34449 del 19/12/2007 in riferimento agli obblighi di interrogazione e registrazione dei dati nel “registro informatico informatizzato centralizzato”, denominato SIPA.

3. Completata l'istruttoria, il Servizio determina, distintamente per Compartimento di iscrizione delle unità da pesca :

- l'elenco delle imprese ammesse in via definitiva ;
- l'elenco delle istanze ammesse con riserva;
- l'aiuto spettante per ciascuna imbarcazione;
- le istanze escluse per difetto dei requisiti;
- le istanze dichiarate decadute per omessa integrazione della documentazione.

4. Gli esiti delle valutazioni sono resi noti mediante pubblicazione dell'atto che conclude il procedimento sul sito internet regionale www.regione.abruzzo.it/pesca, nella specifica sezione “Aiuti di Stato / Aiuti in regime di de minimis”.

5. Gli atti attributivi di vantaggio economico sono inoltre pubblicati nella homepage del portale regionale, nella specifica sezione “Amministrazione Trasparente”.

Articolo 5: pubblicizzazione

Il presente Avviso è pubblicato, integralmente, sul sito internet dedicato alla pesca professionale www.regione.abruzzo.it/pesca, tra le News e nella specifica sezione “Aiuti di Stato / Aiuti in regime di de minimis”, sul portale regionale (tra le News) e nella specifica sezione della cd “Amministrazione Trasparente” del portale Regionale; è inoltre pubblicato nella piattaforma informatica all'indirizzo <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/> con le modalità e per le finalità descritte all'articolo 3 del presente Avviso.

Allegati:

- ALLEGATO A - *Fax simile di modello di domanda – Integrazione Aiuto de minimis 2016 - Abruzzo.*



- 1) di aver preso visione dell'Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo n. del, pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo all'indirizzo www.regione.abruzzo.it/pesca (di seguito denominato AVVISO),
- 2) che l'impresa unica rappresentata è una (barrare il caso che ricorre) : micro impresa [], piccola impresa [], media impresa [], grande impresa [],
- 3) che l'impresa unica rappresentata:
[] opera esclusivamente nel settore della Pesca, ovvero
[] opera anche in settori diversi ricadenti:
 - a) [] nel campo di applicazione del Reg. (UE) 1407/2014;
 - b) [] nel campo di applicazione del Reg. (UE) 1408/2014e che pertanto assicura il rispetto della separazione delle attività o della distinzione di costi.
- 4) che l'impresa unica rappresentata è armatrice della seguente unità di nave da pesca, per la quale richiede l'aiuto de minimis di cui all'Avviso :

Nome nave _____, Numero UE _____ Targa _____

con licenza di pesca/attestazione provvisoria n° _____ rilasciata in data _____

e valida sino al _____, abilitata all'esercizio dell'attività di pesca dei molluschi bivalvi con il sistema draga idraulica;

- 5) che l'impresa rappresentata è iscritta, con l'unità di nave da pesca riportata al precedente punto 4), nei RR.NN.MM.GG. (o delle Matricole) del Compartimento Marittimo di _____, e nel registro comunitario della flotta peschereccia;
- 6) che l'impresa unica rappresentata è in possesso :
 - a) di partita IVA/C.F. n. _____;
 - b) di iscrizione alla CCIAA di _____;
 - c) di iscrizione al Registro delle Imprese di Pesca di _____;
- 7) che l'impresa rappresentata :
 - a) non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (CE) 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
 - b) si impegna all'immediata restituzione dei benefici ricevuti qualora, per un periodo di 5 anni successivi al pagamento finale del contributo de minimis richiesto, sia destinataria di sanzioni accertate in via definitiva relative ai casi di inammissibilità previsti ai paragrafi 1 e 3, dell'articolo 10, del Reg. (CE) 508/2014;
 - c) è in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità dell'unità da pesca riportata al suddetto punto 4) per la quale chiede l'ammissione ai benefici alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico;
 - d) attesta che l'unità da pesca indicata al suddetto punto 4) è in armamento alla data odierna ovvero lo è stata alla data di adozione dell'Ordinanza n° _____ del _____ della Capitaneria di Porto di _____, che ha



disposto l'inizio dell'ultimo fermo praticato e tutt'ora in corso, che ha avuto inizio il _____ e termine il _____;

- e) è armatrice dell'unità da pesca riportata al suddetto punto 4), ed è in possesso, alla data odierna ovvero alla data di inizio del fermo pesca cui al precedente punto d) e alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'attuazione del cd. "Aiuto de minimis 2017-Abruzzo", del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca con il sistema draga idraulica;
 - f) non ha in corso procedure concorsuali e/o di amministrazione controllata;
 - g) è iscritta alla CCIAA in qualità di impresa attiva alla data di presentazione della presente istanza;
 - h) applica il CCNL di riferimento per il personale imbarcato;
 - i) è in regola con l'adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
 - j) non è debitrice nei confronti della regione Abruzzo di contributi irregolarmente percepiti e non ancora restituiti;
 - k) ha ricevuto e/o è beneficiaria di concessione, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia o da altro Ente Pubblico, dei seguenti aiuti a titolo di de minimis:
 - anno 2015 euro _____ descrizione _____ ;
 - anno 2016 euro _____ descrizione _____ ;
 - anno 2017 euro _____ descrizione _____ ;
- 8) è a conoscenza che la concessione degli aiuti è subordinata al rispetto delle procedure e dei massimali di cui, al Regolamento CE n. 717/2014 della Commissione Europea, del 27/06/2014 e che l'Impresa unica rappresentata (barrare con "X" i casi che ricorrono e compilare ove richiesto):
- non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese;
 - non è stata oggetto, nel biennio precedente e nell'anno in corso, di nessuna operazioni di scissione, fusione o acquisizione con altre imprese;
 - è stata oggetto, nel biennio precedente o nell'anno in corso delle seguenti operazioni di scissione, fusione o acquisizione con altre Imprese (descrivere) e si impegna, su richiesta della Regione Abruzzo, a fornire preventivamente tutte le informazioni ritenute necessarie ai fini della concessione dell'aiuto richiesto :
_____ ;
 - è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale in Italia e si impegna, su richiesta della Regione Abruzzo, a fornire preventivamente tutte le informazioni ritenute necessarie ai fini della concessione dell'aiuto richiesto:
_____ ;
 - controlla , anche indirettamente , le imprese seguenti aventi sede legale in Italia e si impegna, su richiesta della Regione Abruzzo, a fornire preventivamente



tutte le informazioni ritenute necessarie ai fini della concessione dell'aiuto richiesto:

DICHIARA inoltre che l'Impresa rappresentata:

- a. ha la Posizione Inps/Matricola Azienda n.: ____ | ____ | ____ | ____ | ____ | ____ | ____ |
____ | ____ | ____ | presso la sede Inps di : _____;
- b. ha la seguente posizione ai fini Inail ex Ipsema : ____ | ____ | ____ | ____ | ____ | ____ | ____ |
____ | ____ | ____ | presso la sede Inail ex Ipsema di : _____;
- c. è associata in Cooperativa¹ o che i marittimi imbarcati sull'unità da pesca individuata al paragrafo 3), sono soci di Cooperativa ex Legge 250/58 e che, pertanto, l'accertamento della regolarità contributiva dell'Impresa rappresentata deve essere effettuata con riferimento alla
Cooperativa denominata _____
avente sede legale in _____
Codice Fiscale/Partita iva _____
Posizione Assicurativa Territoriale (PAT) n _____
Sede INPS/INAIL di competenza _____
- d. è debitrice, per contribuzioni previdenziali e/o assistenziali nei confronti di Inps/Inail ex Ipsema degli importi appresso riportati che si impegna a regolarizzare entro 30 giorni dalla data di presentazione della presente istanza alla Regione Abruzzo : _____
_____;
- e. ai fini della erogazione del contributo netto in proprio favore , dichiara di voler essere pagata sul seguente conto corrente intestato all'Impresa rappresentata, abilitato alla ricezione di bonifici²:
- Istituto di credito: _____;
 - Agenzia/succursale di: _____;
 - IBAN (compilare tutte e 27 le caselle seguendo l'ordine da sinistra a destra e dall'alto al basso):

¹ Il richiedente l'aiuto dovrà allegare all'istanza una specifica dichiarazione resa dal Legale Rappresentante della Cooperativa di appartenenza attestante: la qualifica di socio, l'indicazione dell'unità da pesca interessata (denominazione, n. UE , Targa), i nominativi dei soggetti imbarcati su ciascuna unità da pesca, la qualifica e il contratto applicato e l'avvenuto versamento di tutti i contributi dovuti ad Inps ed Inail per il personale associato ed imbarcato sull'unità da pesca interessata.

² I pagamenti possono essere effettuati esclusivamente su di un conto corrente bancario o postale (sono pertanto esclusi i pagamenti sui cd. "libretti di risparmio o al portatore") intestato all'impresa beneficiaria o, nel caso di ditte individuali, al titolare della ditta individuale; nel caso di conto corrente postale occorre inoltre verificare che lo stesso sia abilitato alla ricezione di bonifici da parte della regione Abruzzo.



Allegato b): Schema di avviso pubblico per l'attuazione dell'Aiuto de minimis 2017 – Abruzzo.

[] Altro (descrivere):

Il sottoscritto consente, inoltre, ai sensi del decreto Legislativo n. 196/2003 che i dati personali raccolti siano trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza viene effettuata.

CHIEDE

di essere ammesso ai benefici del sostegno finanziario, in regime de minimis, di cui alla all'articolo 2 (determinazione del contributo), paragrafo 1) dell'AVVISO.

Data _____

Firma per esteso ³, Il/i legale/i Rappresentante/i:

1) Nome e Cognome: _____



³ Nel caso di Società di Fatto, l'istanza deve essere prodotta e sottoscritta da tutti i Comproprietari. In tal caso dovranno essere allegati i documenti di identità di tutti i componenti partecipi della società.


Allegato c): Relazione di accompagnamento della proposta di Deliberazione.Materia: (Assessore:)

Oggetto:

Reg. (CE) n. 717/2014 del 27/06/2014 – aiuti in regime “de minimis” a carattere socio-economico in favore degli Imprenditori ittici abruzzesi che esercitano la pesca dei molluschi bivalvi nei Compartimenti Marittimi di Pescara – L.R. 22/2004.

Ratio della proposta:

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento CE 707/14, la proposta di deliberazione approva l'erogazione di un aiuto de minimis dell'importo complessivo di 410.000,00 euro alle imprese di pesca abilitate all'utilizzo della draga idraulica nel Compartimenti marittimo di Pescara.

Essa utilizza euro 410.000,00 di risorse disponibili nel capitolo 142330 denominato “Fondo unico delle politiche di sostegno all'economia ittica – fondi regionali – L.R. 05.08.2004, N. 22”.

La misura è tesa a dare una compensazione “una tantum”, in de minimis e per impresa di pesca, secondo la nozione di “impresa unica”, al fine di sovvenire alle oggettive difficoltà economiche determinatesi in detto compartimento a carico delle imprese che praticano la pesca dei molluschi bivalvi con il sistema “draga idraulica”, a partire dal secondo semestre 2015.

I fattori di disagio sono di origine diversa , essendo legati, principalmente, al fatto che gli operatori del settore, nonostante una corretta pianificazione del prelievo, risentono negativamente delle preclusioni legate alla presenza dell'AMP Torre del Cerrano, che impedisce di utilizzare uno specchio acqueo pari a circa il 12% della superficie utile.

La proposta di deliberazione approva anche i criteri e le modalità attuative dell'intervento, inclusa la quantificazione delle risorse del predetto Fondo Unico.

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura, con nota del 20/07/2017 Prot. Uscita n. 0016373, per quanto riguarda i profili di sua competenza, ha autorizzato l'intervento in discorso, denominato “Integrazione Aiuto de minimis 2016-Abruzzo” per l'importo di euro 410.000,00,

Individuazione della Struttura regionale che ha svolto l'istruttoria:

Dipartimento delle Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca e il Dirigente del Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica con sede in 65127 Pescara, Via Catullo n. 17.

Normativa di riferimento:



Reg. (CE) 27/6/2014 n. 717/2014 , della Commissione Europea, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

L. 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea”

L. 29.7.2015, n. 115 “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge Europea 2015, ed in particolare l'art. 14 recante “Disposizioni relative alla gestione ed al monitoraggio degli aiuti pubblici alle imprese”;

Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 39 “Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi europei”;

L.R. 5 agosto 2004, n. 22 recante “ Nuove disposizioni in materia di politiche di sostegno all'economia ittica”.

Bilancio di previsione pluriennale 2017 e 2019” , documento tecnico di accompagnamento 2017 – 2019 e Bilancio Gestionale 2017.

Legge Regionale n. 77/1999 e s.m.i.

Il Dirigente del Servizio
Politiche di Sostegno all'Economia Ittica
vacante

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Antonio Di Paolo

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Antonio Di Paolo

l'Assessore Regionale
Dott. Dino Pepe



ALLEGATO d)

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO come parte integrante alla dell-
berazione n. **474** del **- 8 SET. 2017**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

DPD027 - Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica
Ufficio Monitoraggio e controllo PP.OO. FEP-FEAMP, Aiuti di Stato alla Pesca
Via Catullo 17 (IV° piano), 65127 - PESCARA

Prot. 0109689/17 progressivo assoluto 626928 del 24/04/2017.

Invio: PEC

Al M.I.P.A.A. F.
Direzione Generale della Pesca Marittima e
dell'Acquacoltura
c.a. **Dott. Riccardo Rigillo - Direttore**
Via XX Settembre n. 20
00187 ROMA

PEC: pemac.direttore@pec.politicheagricole.gov.it ;
E-mail: r.rigillo@politicheagricole.it.

OGGETTO: Aiuti concessi nel settore della pesca in regime "de minimis" alle Imprese di Pesca che esercitano la pesca dei molluschi bivalvi nel Compartimento Marittimo di Pescara; importo previsto: euro 360.000,00 . Richiesta verifica del rispetto del limite di cui all'articolo 3, paragrafo 3, del Regolamento (CE) n. 717/2014:

Nel corso dell'anno 2016 , con Determinazione dpd027/80 del 13/12/2016, alle 82 unità da pesca abilitate al prelievo dei molluschi bivalvi nel Compartimento di Pescara, è stato concesso un aiuto per complessivi euro 213.098,40, pari ad euro 2.663,73 per unità da pesca/impresa unica. Considerato che le ragioni che hanno determinato la concessione di detti aiuti permangono in quanto nel Compartimento marittimo di Pescara è ancora in corso un fermo pesca continuativo dell'attività di pesca iniziato a settembre 2016 , motivato da vari fattori tuttora irrisolti, quali scarsità di prodotto idoneo ad essere pescato, presenza di aree marine vietate temporaneamente alla pesca dei molluschi bivalvi per inquinamento e conseguente declassificazione delle acque, riduzione dell'areale di pesca determinata dalla presenza di aree marine protette permanentemente inibite alla pesca, circostanze che, sommate tra loro, hanno determinato consistenti riduzioni del fatturato, la Regione Abruzzo intende attivare un ulteriore aiuto de minimis alle Imprese del Compartimento di Pescara.

E-mail: fernando.danselmo@regione.abruzzo.it ; antonio.dipaolo@regione.abruzzo.it
PEC: dpd027@pec.regione.abruzzo.it; E-mail: dpd027@regione.abruzzo.it - Telefono: 085.767.2800 : 085.767.2810



L'intervento ha carattere straordinario, ed è definito, stante la sostanziale continuità delle cause che lo determinano e l'esiguità del precedente aiuto, "Integrazione Aiuto de minimis 2016 – Abruzzo"; esso sarà erogato alle Imprese armatrici aventi titolo sulla base degli ulteriori criteri che sono in corso di definizione.

La somma complessiva da destinare all'intervento in discorso è di euro 360.000,00 (euro trecentosessantamila/00) e sarà finanziata interamente con fondi della regione Abruzzo.

Si chiede pertanto di autorizzare la Regione Abruzzo ad erogare il predetto aiuto "de minimis" e di verificarne la compatibilità con il massimale di spesa assegnato all'Italia ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 3, del Regolamento (CE) n. 717/2014 della Commissione del 27/06/2014.

Si chiede inoltre l'attivazione delle procedure finalizzate a consentire, a questa Amministrazione regionale, di verificare il rispetto del limite di spesa individuale, per unità da pesca e per triennio, nonché l'inserimento dei dati richiesti dalla vigente normativa all'interno del "registro informatico centralizzato degli aiuti de minimis per il settore della pesca" presente nel portale SIPA/SIAN.

A tal fine si suggerisce di inserire l'aiuto in discorso all'interno del predetto registro informatico centralizzato, individuandolo come segue ed assegnando allo stesso il massimali di spesa a fianco riportato:

Denominazione sintetica dell'aiuto de minimis all'interno del registro centralizzato SIAN	Massimale assegnato (euro)
Integrazione Aiuto de minimis 2016 – Abruzzo	360.000,00

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori notizie e chiarimenti.

FDA

Il Dirigente del Servizio
Vacante
Il Direttore del Dipartimento
Dott. Antonio Di Paolo



ALLEGATO e)

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO come parte Integrante alla dell-
berazione n. 474 del 8 SET. 2017

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Av. Daniela Valenza)

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

DPD027 - Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica
Ufficio Monitoraggio e controllo PP.OO. FEP-FEAMP, Aiuti di Stato alla Pesca
Via Catullo 17 (IV° piano), 65127 - PESCARA

Prot. 0114518/17... progressivo assoluto ..636809.....del 28.04.2017

Invio: PEC

Al M.I.P.A.A. F.
Direzione Generale della Pesca Marittima e
dell'Acquacoltura
c.a. Dott. Riccardo Rigillo - Direttore
Via XX Settembre n. 20
00187 ROMA

PEC: pemac.direttore@pec.politicheagricole.gov.it ;
E-mail: r.rigillo@politicheagricole.it.

OGGETTO: Aiuti concessi nel settore della pesca in regime "de minimis" alle Imprese di Pesca che esercitano la pesca dei molluschi bivalvi nel Compartimento Marittimo di Pescara; importo previsto: euro 410.000,00. Richiesta verifica del rispetto del limite di cui all'articolo 3, paragrafo 3, del Regolamento (CE) n. 717/2014. Seguito nota Prot. 0109689/17 progressivo assoluto 626928 del 24/04/2017 - Richiesta aumento massimale da assegnare all'aiuto.

Si fa seguito all'oggetto per comunicare che, a seguito di una ulteriore verifica delle risorse disponibili, il massimale che la Regione Abruzzo intende erogare per l'attuazione della misura di cui trattasi ai sensi del regolamento (UE) 717/2014 è di euro 410.000,00 e non di euro 360.000,00 a suo tempo comunicato con nota Prot. 0109689/17 progressivo assoluto 626928 del 24/04/2017. La verifica della compatibilità con il massimale di spesa assegnato all'Italia ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 717/2014 dovrà essere fatta, pertanto, avendo a riferimento l'importo di euro 410.000,00 da destinare al cd. "Integrazione Aiuto de minimis 2016 - Abruzzo".

Nel segnalare l'urgenza che il caso richiede, si porgono

Cordiali saluti.

FDA

Il Dirigente del Servizio
Vacante
Il Direttore del Dipartimento
Dott. Antonio Di Paolo



ALLEGATO A)

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO come parte Integrante alla del-
berazione n. **474** del **- 8 SET. 2017**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

DPD027 - Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica
Ufficio Monitoraggio e controllo PP.OO. FEP-FEAMP, Aiuti di Stato alla Pesca
Via Catullo 17 (IV° piano), 65127 - PESCARA

Prot. 0190960/17 progressivo assoluto 808785 del 18 Luglio 2017.

Invio: PEC

Al M.I.P.A.A. F.
Direzione Generale della Pesca Marittima e
dell'Acquacoltura – PEMAC 4
c.a. **Dott. Riccardo Rigillo – Direttore**
c.a. **Dott.sa Eleonora Iacovoni**
Via XX Settembre n. 20
00187 ROMA

PEC: PEMAC4@pec.politicheagricole.gov.it ;
E-mail: pemac.direttore@politicheagricole.gov.it
E-mail: e.iacovoni@politicheagricole.it

OGGETTO: Aiuti concessi nel settore della pesca in regime “de minimis” alle Imprese di Pesca che esercitano la pesca dei molluschi bivalvi nel Compartimento Marittimo di Pescara; importo previsto: euro 410.000,00 . Richiesta verifica del rispetto del limite di cui all'articolo 3, paragrafo 3, del Regolamento (CE) n. 717/2014. Rif. nota prot. 0109689/17 del 24/04/2017 e nota prot. 0114518/17 del 28/04/2017. Seguìto comunicazione PEMAC4 del 17/07/2017.

Si fa riferimento all'oggetto ed alla Vs. comunicazione a mezzo PEC del 17/07/2017, acquisita agli atti in pari data con Progressivo assoluto 806522 e progressivo annuo 199711/17, con la quale avete chiesto di confermare, in modo espresso:

- 1) che l'attuazione della misura di cui trattasi assicurerà il pieno rispetto delle condizioni e delle norme previste dal Regolamento (UE) n. 717/2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) agli aiuti “de minimis” nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- 2) di assicurare la conformità degli interventi con quanto previsto dall'art. 1, commi 1, 2 e 3 della citata normativa comunitaria anche con particolare riguardo al tema “dell'impresa unica”.

Preliminarmente si precisa che il massimale richiesto è di euro 410.000,00 (come da combinato disposto delle due note dello scrivente riportate in oggetto).

In relazione a quanto sopra chiesto si conferma che, nell'attuazione della misura di cui trattasi, saranno pienamente assicurate le condizioni riportate ai paragrafi 1) e 2), e precisamente:

E-mail: fernando.danselmo@regione.abruzzo.it ; antonio.dipaolo@regione.abruzzo.it
PEC: dnd027@pec.regione.abruzzo.it; E-mail: dnd027@regione.abruzzo.it - Telefono: 085.767.2800 ; 085.767.2810



- trattasi di aiuto, che non corrisponde ai criteri dell'art. 107, paragrafo 1, del Trattato CE , e quindi non è soggetto all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE, secondo il disposto di cui all'articolo 109 di detto Trattato;
- consiste nella concessione di aiuti esclusivamente ad imprese che operano nei settori della pesca e dell'acquacoltura e non prevede concessioni per i settori esclusi, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art 1 "Campo d'applicazione" del Reg. (UE) n. 717/2014 (di seguito "Regolamento");
- nel rispetto delle disposizioni di cui all'art 1 lettere a) – k) del Regolamento non comporterà aiuti per:
 - a) attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri dell'Unione europea, né subordina la concessione dei finanziamenti all'utilizzo di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;
 - b) l'acquisto di pescherecci, per la sostituzione o ammodernamento di motori principali, per aumentare la capacità di pesca di un peschereccio per attrezzature atte ad aumentarne la capacità di ricerca del pesce, per la costruzione o l'importazione di nuovi pescherecci, per arresti temporanei o definitivi della pesca, tranne quando consentiti dal Reg. 508/2014, per attività di pesca sperimentale, per trasferimento di proprietà di un'impresa, per il ripopolamento diretto;
- nel corso procedimento amministrativo per la concessione e l'erogazione dei contributi, verrà verificato il rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 1 del Regolamento riferite all'accertamento, nel caso ne ricorra la fattispecie, dell'esistenza della separazione delle attività o la distinzione dei costi, affinché tutte le attività eventualmente esercitate in altri settori non beneficino di aiuti «de minimis» concessi a norma del Regolamento;
- nel corso del procedimento amministrativo per la concessione e l'erogazione dei contributi verrà verificato il rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 1 del Regolamento in relazione all'accertamento, nel caso ne corra la fattispecie, dell'esistenza della separazione delle attività o la distinzione dei costi, affinché tutte le attività eventualmente esercitate in altri settori non beneficino di aiuti «de minimis» concessi a norma del Regolamento;
- ai fini dell'individuazione del massimale concedibile per impresa sarà previsto che siano assicurate le verifiche per il rispetto delle condizioni inerenti l'utilizzo del concetto di «impresa unica» di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del Regolamento, nonché circa il rispetto dei controlli sulle vicende societarie riferite ad eventuali «fusioni» o «scissioni» di cui al relativo paragrafo 8 dell'art. 3 del Regolamento;
- ai fini del calcolo del massimale concedibile per il periodo di tre esercizi finanziari di cui al par. 2 dell'art. 3 e del rispetto del limite nazionale di cui al par. 3 dell'art. 3 del Regolamento:
 - a) gli aiuti vengono espressi esclusivamente in termini di sovvenzione diretta in denaro;
 - b) gli importi utilizzati nei provvedimenti di concessione e di liquidazione degli aiuti sono al lordo di ogni altro onere o imposta;
- l'attuazione dell'intervento è subordinato al rispetto della "macro soglia nazionale" di cui all'articolo 3, paragrafo 3, del Regolamento. la cui verifica dovrà essere effettuate ed esplicitamente comunicata ed autorizzata a questo Servizio da Codesto Ministero;
- gli aiuti saranno erogati in un'unica soluzione, sotto forma di sovvenzione, e non necessitano di attualizzazione riferita al momento della concessione; per tali ragioni sono da ritenere per definizione "trasparenti";



- non sarà prevista la possibilità di cumulo con altri aiuti «de minimis» concessi alla medesima impresa per gli stessi costi a valere sui Regolamenti n. 1407/2014 o 1408/2014 nel rispetto dell'art. 5 del Reg. (UE) 717/2014 oppure con altri aiuti di Stato in esenzione da notifica o notificati;
- sarà previsto ai fini del rispetto sui controlli di cui all'art. 6 del Regolamento che l'impresa beneficiaria presenti apposita dichiarazione relativa a qualsiasi altro aiuto «de minimis» ricevuto a norma del reg. 717/2014 o di altri regolamenti «de minimis»;
- nei procedimenti per la concessione degli aiuti sarà inoltre assicurato il rispetto di tutte condizioni di al Regolamento, inclusi gli obblighi di pubblicazione della misura d'aiuto;
- sarà assicurato il rispetto dell'obbligo per l'amministrazione concedente di conservare le informazioni ed i documenti, ai sensi del paragrafo 4, dell'articolo 6 del Regolamento, in maniera da consentire alla Commissione Europea la possibilità di effettuare propri controlli sulla corretta applicazione del Regolamento Europeo agli aiuti concessi;
- in base a un principio generale, non saranno concessi aiuti in caso di inosservanza del diritto dell'Unione, e in particolare delle norme della politica comune della pesca; ai fini anzidetti saranno escluse dai benefici della misura le Imprese che rientrano nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (CE) 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo).

Da ultimo si comunica che si procederà l'inserimento dei dati richiesti dalla vigente normativa all'interno del "registro informatico centralizzato degli aiuti de minimis per il settore della pesca" presente nel portale SIPA/SIAN ovvero di altra procedura in via di implementazione a livello Centrale.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori notizie e chiarimenti.

FDA

Il Dirigente del Servizio
Vacante
Il Direttore del Dipartimento
Dott. Antonio Di Paolo





Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali

DIPARTIMENTO POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

ALLEGATO g)

ALLEGATO come parte integrante alla dell-
berazione n. **474** del **8 SET 2017**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(*Avv. Daniela Valpize*)
Alla REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Politiche dello
sviluppo rurale e della Pesca
DPD027 Serv. politiche di sostegno
all'economia Ittica
Via Catullo 17 - IV piano
65127 PESCARA

OGGETTO: Aiuti concessi nel settore della pesca in regime "de minimis" alle imprese di pesca che esercitano la pesca dei molluschi bivalvi nei Compartimenti marittimi Abruzzesi; importo previsto euro 410.000,00 - Richiesta verifica del rispetto del limite di cui all'art. 3, paragrafo 3, del Regolamento (CE) n. 717/2014.

Seguito p.e.c. del 17 luglio 2017 inviata da pemac4@pec.politicheagricole.gov.it

Con riferimento alla nota prot. n. 0190960 del 18 luglio 2017 (seguito delle precedenti note n. 0114518 e n. 0109689 dell'aprile 2017) di codesta Regione, si prende atto di quanto ivi comunicato ed, in particolare, delle assicurazioni fornite in merito al pieno rispetto delle norme previste dal Regolamento (UE) n. 717 del 2014 e circa la conformità degli interventi con quanto previsto dall'art. 1, commi 1, 2 e 3 della citata normativa comunitaria anche con particolare riguardo al tema dell'*impresa unica*. Sulla base di quanto sopra, per quanto di competenza, si autorizza - in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 comma 3 della predetta norma - la stessa Amministrazione regionale ad erogare, in regime *de minimis* e in base alle disposizioni comunitarie vigenti, l'importo di euro 410.000,00 necessario ad attivare la concessione degli aiuti di cui trattasi.

Con l'occasione, si invita l'Ente in indirizzo ad ottemperare a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento (UE) n.717 del 2014 ed, in particolare, agli obblighi di sorveglianza di tali aiuti tra i quali: comunicazione al beneficiario della natura dell'aiuto, presa in considerazione degli aiuti *de minimis* già ricevuti, compilazione delle informazioni sugli aiuti concessi.

Ciò detto, si richiama, altresì, l'attenzione sulla necessità di rispettare, in quanto compatibili, le procedure di cui alla Circolare n. 34449 del 19 dicembre 2007 con particolare riferimento all'immissione dei dati nel relativo registro informatico centralizzato.

Riccardo Rigillo
Direttore Generale

Il Dirigente
Iacovoni



ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. **474** del **- 8 SET. 2017**

REGIONE ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

ATTUAZIONE DEL "COMMON UNDERSTANDING" SOTTOSCRITTO DALLA PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE CON LA COMMISSIONE
EUROPEA PER RAFFORZARE GLI ASSETTI ISTITUZIONALI AI FINI DI UN PIÙ EFFICACE CONTROLLO
DEGLI AIUTI DI STATO IN ITALIA

**« SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA EX ANTE
SULLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO »**

(Allegato B alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 15/06/2017)

Anno 2017



SCHEDA DI CONTROLLO - B
per la verifica *ex ante* della compresenza degli elementi costitutivi di un aiuto di Stato

Informazioni generali

Amministrazione regionale coinvolta: Giunta Regionale

Dipartimento regionale competente : DPD-Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

(come *Autorità Responsabile* ai sensi del DPR n. Istitutivo del Registro Nazionale degli Aiuti)

Servizio proponente: DPD027- Politiche di Sostegno all'Economia Ittica

(come *Soggetto concedente* ai sensi del DPR n. Istitutivo del Registro Nazionale degli Aiuti)

Tipologia dell'Atto:

- proposta di legge regionale
- proposta di regolamento regionale
- proposta di atto presidenziale
- proposta di deliberazione di Giunta regionale (con o senza Avviso o Bando)
- proposta di determinazione direttoriale (con o senza Avviso o Bando)
- proposta di determinazione dirigenziale (con o senza Avviso o Bando)

Descrizione sintetica dell'intervento: aiuti in regime "de minimis" a carattere socio-economico in favore degli Imprenditori ittici abruzzesi che esercitano la pesca dei molluschi bivalvi nei Compartimenti Marittimi di Pescara.

Indicare (se possibile):

Finalità: incentivare l'uso sostenibile delle risorse naturali marine, il rispetto della "Politica Comune della Pesca" e una maggiore tutela della risorsa ittica "vongola" nonché contribuire a ridurre conteziosi e potenziali conflitti tra marinerie/operatori della pesca e tra questi e l'Ente Regione.

Obiettivo principale: compensare parzialmente le oggettive difficoltà economiche, tecnico-gestionali e sociali dovute principalmente al divieto di pesca nelle acque marine dell'AMP Torre del Cerrano, che ha precluso al "Co.Ge.Vo. Abruzzo" l'accesso ad un'area marina estesa circa il 12% della superficie utile del Compartimento marittimo di Pescara.

Durata: dal 1/09/2017 al 31/08/2018.

Stanziamiento complessivo: euro 410.000,00 (quattrocentodiecimila).

Stanziamiento annuale: anno 2017 , euro 410.000,00.

Ammontare stimato per ogni beneficiario: da quantificare in relazione alle unità di navi da pesca che risulteranno ammissibili all'esito dell'istruttoria, nel tetto massimo cumulato per impresa unica di 30.000 euro .

Sezione I – Criteri per verificare l'eventuale presenza di un aiuto di stato

1. Utilizzo di risorse pubbliche

1.a Il provvedimento prevede l'impiego di risorse di natura pubblica ?	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Indicare una delle opzioni:		
<input checked="" type="checkbox"/> il vantaggio è concesso a valere su risorse del bilancio pubblico delle Autorità nazionali o del bilancio di altri enti pubblici sulla cui destinazione le Autorità nazionali esercitano la propria discrezionalità (statali, regionali, Fondi Strutturali e di Investimento europei - SIE)), oppure		
<input type="checkbox"/> il vantaggio è concesso a valere su risorse che non originano direttamente o indirettamente dall'Autorità pubblica, ma che originano da soggetti privati e sulle quali tuttavia l'Autorità pubblica esercita il controllo in termini di influenza dominante sulla destinazione d'uso delle stesse (es. tributi		



parafiscali o contributi privati resi obbligatori da un atto dell'Autorità pubblica);
<input type="checkbox"/> altro (specificare)
FORSE <input type="checkbox"/> (specificare gli eventuali dubbi)
In caso in cui si intenda rispondere NO al punto 1.a, si raccomanda in particolare un'attenta verifica dei chiarimenti relativi all'origine statale delle risorse forniti nella Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato.

1.b – Le risorse sono imputabili all'autorità pubblica ?	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica;		
<input type="checkbox"/> il vantaggio è concesso attraverso intermediari (istituti di credito, agenzie, società finanziarie) che agiscono sotto il controllo dell'Autorità pubblica (azionariato, diritti di voto, nomine del presidente e dei membri dei rispettivi consigli d'amministrazione) o su direttiva dell'Autorità pubblica.		
<input type="checkbox"/> Altro		
FORSE <input type="checkbox"/> (specificare gli eventuali dubbi)		
In caso in cui si intenda rispondere NO al punto 1.b, si raccomanda in particolare un'attenta verifica dei chiarimenti relativi all'origine statale delle risorse forniti nella Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato.		

2. Beneficiari e selettività		
Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario è un' impresa . Per impresa si intende qualsiasi entità che esercita attività economica , ovvero una attività che consiste nell' offrire beni e servizi in un mercato , a prescindere dal suo status giuridico (pubblico o privato), dalle modalità di finanziamento, dal conseguimento o meno dello scopo di lucro, nonché dalla capacità di conseguire utili.		
2.a Attività economica		
L'aiuto viene concesso in relazione ad un'attività economica?	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
In caso in cui si intenda rispondere NO al punto 2.a, si raccomanda in particolare un'attenta verifica dei chiarimenti relativi alla nozione di impresa e di attività economica forniti nella Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato.		

2.b Presenza di selettività	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
La misura è selettiva perché avvantaggia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese. Indicare se la selettività riguarda imprese individuate per:		



<input type="checkbox"/> identità (aiuti ad hoc);
<input type="checkbox"/> dimensione;
<input checked="" type="checkbox"/> settore economico o attività : tutte le imprese di pesca dei molluschi bivalvi (vongole) operanti nel Compartimento Marittimo di Pescara;
<input checked="" type="checkbox"/> area geografica ¹ : Compartimento Marittimo di Pescara, all'interno delle acque territoriali marittime di competenza ;
<input type="checkbox"/> altre caratteristiche pre-determinate (ad esempio regimi rivolti solo a determinati soggetti giuridici, o solo ad imprese neo-costituite, ecc...);
<input type="checkbox"/> caso di finanziamento pubblico di infrastrutture ad utilizzo commerciale, attraverso la limitazione, di diritto o di fatto, dell'accesso all'infrastruttura solo a taluni utenti commerciali.
<input type="checkbox"/> Altro (specificare):
FORSE <input type="checkbox"/> (specificare gli eventuali dubbi)
In caso in cui si intenda rispondere NO al punto 2.b, si raccomanda in particolare un'attenta verifica dei chiarimenti relativi alla selettività forniti nella Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato.
Se si è risposto NO al presente punto 2, non compilare il successivo punto 3.
Se si è risposto SI ad entrambi i punti 1 e 2, compilare il successivo punto 3 per verificare la presenza di un aiuto di Stato.

3. Vantaggio economico

Il vantaggio economico è un beneficio che una impresa non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché lo Stato ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente). Per impresa si intende qualsiasi ente che esercita un'attività economica ai sensi della normativa nazionale e della comunicazione UE 2016/C 262/01, tra cui rientrano, ad esempio, anche gli studi professionali.

Si è presenza di una concessione di vantaggio economico?	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
--	--	-----------------------------

Indicare lo strumento di aiuto che conferisce il vantaggio economico:

- sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto);
- abbuono di interessi (contributo in conto interessi);
- agevolazioni fiscali (es. detrazioni d'imposta, riduzione della base imponibile, riduzione dell'aliquota);
- differimento dell'imposta; (esoneri fiscali, ammortamento accelerato);
- riduzione dei contributi di previdenza sociale (oneri sociali e previdenziali);
- estinzione o riduzione del debito;
- cessioni di beni o servizi a prezzi inferiori a quelli di mercato;
- garanzia (concessione di garanzie a condizioni più favorevoli di quelle di mercato);
- prestito agevolato (mutuo a tasso agevolato);
- riduzione del rischio collegato ad un investimento in un'impresa o in una serie di imprese;
- finanziamento del rischio collegato ad un investimento in grandi imprese o imprese quotate nel listino ufficiale di una borsa valori o di un mercato regolamentato;

¹ Si ricorda che il diritto europeo fa divieto di condizionare le misure di aiuto all'obbligo per il beneficiario di avere la propria sede nello Stato membro interessato o di essere stabilito prevalentemente in questo Stato, fermo restando il principio di territorialità in base al quale l'attività dell'Amministrazione regionale per sé si rivolge al proprio territorio di competenza. Le misure di aiuto potranno pertanto rivolgersi ad imprese aventi unità operativa sul territorio regionale ma non potranno richiedere alle imprese beneficiarie di avervi sede legale.



<input type="checkbox"/> partecipazione al capitale (l'apporto di nuovo capitale all'impresa si effettua in circostanze che non sarebbero accettabili per un investitore privato operante nelle normali condizioni di mercato); <input type="checkbox"/> compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale, che non rispetta tutte e 4 le condizioni <i>Altmark</i> ; <input type="checkbox"/> nel caso di intervento su infrastrutture: <input type="checkbox"/> per il <i>proprietario</i> : riduzione dei costi di costruzione, estensione o ammodernamento; <input type="checkbox"/> per il <i>gestore</i> : sollevamento da taluni oneri che il contratto di concessione riporrebbe in capo al gestore; <input type="checkbox"/> per l' <i>utente</i> : condizioni agevolate per l'accesso e la fruizione dell'infrastruttura. <input type="checkbox"/> altro (specificare): _____
FORSE <input type="checkbox"/> (specificare gli eventuali dubbi)
In caso in cui si intenda rispondere NO al punto 3, si raccomanda in particolare un'attenta verifica dei chiarimenti relativi al vantaggio forniti nella Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato.

In presenza dei requisiti di cui ai punti 1, 2 e 3 occorre presupporre che sia soddisfatto anche il criterio relativo alla potenziale **distorsione della concorrenza e incidenza sugli scambi**, fatti salvi i casi di cui alla Comunicazione della Commissione europea UE (2016/C 262/01).

In presenza dei requisiti di cui ai punti 1, 2 e 3 l'eventuale esclusione della distorsione della concorrenza e incidenza sugli scambi necessita di una indagine approfondita che non può essere fatta nel contesto della presente *check-list*.

Sezione II - Individuazione degli strumenti di compatibilità e delle procedure ai fini della legalità.

Tenuto conto che come da analisi precedente la verifica *ex ante* si conclude con la seguente valutazione:

Si è presenza di un aiuto di Stato?	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--	-----------------------------

In caso di risposta affermativa, indicare **gli eventuali strumenti utilizzabili** ai fini della *compatibilità* delle misure d'aiuto anche al fine di individuarne la corretta procedura, per la *legalità* dell'aiuto:

- de minimis** ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;
- esenzione dall'obbligo di notifica** preventiva ai sensi del **Regolamento (UE) 651/2014** (regolamento generale di esenzione per categoria di cui si specificano:

la **Sezione** _____ e gli **articoli** pertinenti _____

- notifica preventiva**, da sottoporre a decisione della Commissione, nel rispetto della clausola di *Stand still* e ai sensi degli *Orientamenti* e delle *Linee guida* di settore

(indicare i riferimenti): _____

In mancanza di *Orientamenti* o *Linee guida* specificare la disciplina di riferimento dell'aiuto in oggetto:

- disposizione diretta del Trattato (TFUE)**

articolo 93



Allegato h): Scheda di Controllo per la verifica ex-ante sulla presenza di Aiuti di Stato.

- articolo 107.2 – specificare la lettera pertinente
- articolo 107.3 – specificare la lettera pertinente

disciplina sui **Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG):**

- Regolamento (UE) n. 360/2012** (de minimis SIEG)
- Decisione 2012/21/UE di esenzione** degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG
- Regolamento (CE) n. 1370/2007** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai **servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia** e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70
- Disciplina** dell'Unione europea relativa agli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico (2012/C 8/03)

Caso da proporre a **pre notifica**

Ai fini della verifica *ex ante* di cui alla presente **Scheda B**, si precisa che il Servizio competente per l'adozione dell'atto che prevede la concessione dei finanziamenti di cui alla proposta in esame:

HA RICHIESTO il supporto² al *Distinct Body* con nota del
(Il supporto è stato richiesto per la compilazione della sezione e/o punto/i specifico/i della presente scheda).

NON HA RICHIESTO il supporto al *Distinct Body*.

Luogo e data 2/08/2017

Il Dirigente del Servizio
proponente o *Soggetto concedente*
(Politiche di Sostegno all'Economia Ittica)

vacante
Il Direttore del Dipartimento Politiche
dello Sviluppo Rurale e della Pesca
(Dott. Di Paolo Antonio)

Il Direttore del Dipartimento regionale competente
(Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca)

o Autorità responsabile
(Dott. Di Paolo Antonio)

² Si precisa che se si è risposto **FORSE** ad una delle domande presenti nella Scheda, il supporto del *Distinct Body* deve essere richiesto obbligatoriamente dai Servizi responsabili della compilazione della scheda, con la precisazione che il parere reso dal *Distinct Body* dovrà essere allegato: al modulo di notifica sulla piattaforma SANI2, oppure alla richiesta al DPE di valutazione preliminare e sommaria delle misure inquadrate nel Regolamento Generale di esenzione (GBER), e ad ogni altra richiesta di parere che il Servizio che predisporre la misura di aiuto intenderà sottoporre al DPE.

